


Firmata l'intesa: la MM sarà potenziata entro il 2015

Pubblicato: Mercoledì 1 Agosto 2007

 **Intesa Regione, Provincia e Comune** per il potenziamento della **rete metropolitana milanese**. Obiettivo: **arrivare ad un incremento significativo del sistema** così da soddisfare le esigenze di mobilità della Regione e non della sola Milano **entro il 2015**. È questo l'obiettivo del Protocollo d'Intesa che l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, **Raffaele Cattaneo**, ha sottoscritto con il ministro delle Infrastrutture, **Antonio Di Pietro**, il sindaco di Milano, **Letizia Moratti**, e l'assessore ai Trasporti della Provincia di Milano, **Paolo Matteucci**.

Le priorità concordate riguardano:

- **la realizzazione della nuova linea M4 da Lorenteggio-San Cristoforo a Linate aeroporto**, intervento suddiviso in due lotti funzionali: lotto 1 San Cristoforo-Sforza Policlinico; lotto 2 Sforza Policlinico-Linate aeroporto;
- **la realizzazione della linea M5**, già in corso attraverso procedura di finanza di progetto, **da Bignami a Garibaldi FS**, con caratteristiche di metropolitana leggera automatica sotterranea;
- il prolungamento a ovest della linea M5, **da Garibaldi FS ad Axum-San Siro**, con caratteristiche di metropolitana leggera automatica sotterranea;
- **il prolungamento della linea M3 da San Donato a Paullo**.

Come hanno però sottolineato sia Di Pietro che Cattaneo, «questo è solo il primo di una serie di accordi funzionali allo sviluppo della rete che non potrà prescindere anche da altre opere (alle quali è riconosciuta la stessa priorità) che saranno oggetto di un successivo protocollo d'intesa».

Vale a dire:

- **lo sbinamento della linea M1** in corrispondenza della stazione di Pagano, in relazione all'accessibilità del sito individuato nell'area prossima alla stazione di Rho-Fiera per Expo 2015;
- **il prolungamento della linea M2 da Cologno Nord a Vimercate**;
- **il prolungamento della linea M1 da Sesto Fs a Monza Bettola**;
- **la riqualificazione della metrotranvia Milano (Parco Nord)-Desio-Seregno**.

Sono stati illustrati anche i costi degli interventi che ammontano a **3.155 milioni di euro, di cui 510 con copertura finanziaria e i rimanenti 2.645 da finanziare**.

Nello specifico, il lotto 1 della M4 costa 790 milioni e ne sono già stati trovati 510. Rimangono invece ancora completamente da finanziare il lotto 2 della stessa metropolitana (910 milioni di euro il costo), la M5 Garibaldi-San Siro (costo 657 milioni di euro) e il completamento della M3 da San Donato a Paullo (costo 798 milioni di euro).

In questa direzione, il ministro Di Pietro si è impegnato a sottoporre alla prossima riunione del Cipe la richiesta di finanziamento di 80 milioni di euro a completamento dello stanziamento previsto dallo Stato per la realizzazione del lotto 1 della M4 e per il finanziamento della progettazione delle tratte M3 da San Donato a Paullo (per 8,6 milioni), della linea M4 Sforza Policlinico-Linate aeroporto (9,9 milioni) e della linea M5 da Garibaldi a San Siro (6 milioni di euro).

«Condividiamo tutti gli impegni sottoscritti – ha detto **Cattaneo** – ma rimane ancora molto da fare. Le metropolitane devono uscire dalla città di Milano e arrivare sul territorio, ad Agrate la linea verde, a Paullo la gialla e a Monza quella rossa».

«Il ministro Di Pietro – ha aggiunto Cattaneo – ci ha ricordato che la coperta è corta, ma se stanno così le cose noi escludiamo che possano essere i lombardi le pecore da tosare per recuperare la lana che serve per allungarla».

«Se la soluzione, dunque, per finanziare la nuove infrastrutture sarà una tassa indiretta o diretta che graverà esclusivamente, o quasi, sui lombardi – ha concluso Cattaneo – noi non saremo d'accordo».

Concludendo i lavori, Di Pietro ha anche sottolineato che la linea metropolitana M3 San Donato Paullo è subordinata alla realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano (Tem).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it